









Rapinatore rumeno arrestato dopo assalto a portavalori a Marino

È stato arrestato e tradotto al carcere di Velletri M.G., il 38enne di nazionalità rumena che nella mattinata di oggi, 6 maggio, insieme ad un complice fuggito insella ad una moto e ancora latitante, è stato protagonista di un tentativo di rapina ad un portavalori dell'Italpol che effettuava servizio di trasporto contanti per conto della Multiservizi dei Castelli di Marino spa.

Appostato in via Garibaldi, di fronte alla sede della Banca di Credito Cooperativo San Barnaba dove il blindato si è fermato per scaricare i contenitori degli incassi, il malvivente ha intimato alla guardia giurata incaricata del trasporto, di consegnargli il contante.

Alla pronta reazione dell'agente che ha cercato di respingerlo, difendendosi e divincolandosi per guadagnare l'interno della banca, la reazione violenta del rapinatore per accaparrarsi il bottino. Avolto scoperto, armato di una calibro 9, ha fatto improvvisamente fuoco una prima volta colpendo al volto l'agente A. A. di Roma e, una seconda volta, colpendo l'auto. Alla vista del tempestivo intervento delle forze dell'ordine, preso dal panico, è poi fuggito dirigendosi in zona Sant'Anna, in un terreno adiacente via Franco Armati, dove è stato catturato dagli agenti del commissariato di Marino guidato da Walter Di Forti e dai Carabinieri della Stazione di Marino comandati dal maresciallo Simmaco Vigilante, facente capo alla compagnia di Castel Gandolfo del capitano Luigi Aureli che, hanno recuperato anche la pistola. Per l'agente ferito, il trasporto urgente in elicottero al San Camillo dove ne avrà per 30 giorni, mentre gli agenti della Polizia Locale del comandante Alfredo Bertini, intervenivano per garantire il servizio d'ordine e chiudere al traffico le vie d'accesso al luogo della sparatoria.

Immediata l'attestazione di stima e il plauso che il vice sindaco Fabrizio De Santis, unitamente all'assessore alla Sicurezza Mauro Catenacci, a nome dell'Amministrazione comunale e della comunità marinense, hanno fatto pervenire alle forze dell'ordine. «Per la tempestività e l'intercoordinamento dell'azione che ha valso la sollecita assicurazione alla giustizia del malvivente responsabile del ferimento dell'agente» hanno detto.

«Oggi – hanno sottolineato – non è stato solo fermato il feroce autore di una rapina dai risvolti drammatici che avrebbe potuto avere un epilogo ancora più grave. Con l'intervento congiunto e coordinato delle forze dell'ordine a presidio e difesa del territorio – hanno aggiunto – è stato dimostrato come la comunità marinense abbia a disposizione degli "angeli" sempre pronti ad intervenire a tutela della sicurezza. Un risultato, segno di operatività ed efficienza, frutto di una sempre attiva e costruttiva collaborazione a contrasto e repressione dei fenomeni di degrado».

Un'espressione di ringraziamento che, nelle parole di De Santis e Catenacci, va estesa anche ai clienti e agli operatori dell'istituto di credito che hanno allertato le forze dell'ordine e ai cittadini che hanno

